



COMUNE DI TORRETTA

Provincia Reg. di Palermo

Piazza Vittorio Emanuele - 90040 - Tel. 0918670231 - Fax 0918670764

c.f. 80020560829 - p.i. 00744660820

e-mail: sindaco.torretta@libero.it

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

Adottato con delibera della Giunta Municipale n. 94 del 20/10/2014

Adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 26-05-2015

SOMMARIO

Articoli

1. Oggetto del Regolamento
2. Ambito oggettivo di applicazione
3. Ambito soggettivo di applicazione
4. Conferimento degli incarichi
5. Contenuto della progettazione
6. Quantificazione del fondo
7. Ripartizione del fondo
8. Termini e Penalità
9. Liquidazione del fondo
10. Abilitazione all'esercizio della professione
11. Polizza assicurativa
12. Responsabilità
13. Proprietà dei progetti
14. Disciplina di casi particolari
15. Orario di lavoro e spese accessorie
16. Tutela dei dati personali
17. Norme abrogate
18. Pubblicità del Regolamento
19. Casi non previsti dal presente regolamento
20. Rinvio Dinamico
21. Entrata in vigore

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, in relazione al disposto dell'art.93, commi 7-bis; 7-ter; 7-quater del Codice dei Contratti pubblici approvato con D. Lgs. 12 Aprile 2006, n.163 e successive modificazioni ed integrazioni (d'ora in poi definito anche “ Codice dei Contratti”), introdotti dall'art.13-bis del D.L. n.90 del 24/06/2014 convertito con Legge n. 114 del 11/08/2014, disciplina le modalità di costituzione e ripartizione del fondo incentivante la progettazione interna, costituito nel limite massimo del 2% (due per cento) del costo preventivato di un'opera o di un lavoro comprensiva anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art.93 , comma 7.
2. Per le definizioni, gli atti e le procedure richiamate nel presente regolamento, trova altresì applicazione il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.P.R. 5 Ottobre 2010, n.207 e successive modifiche ed integrazioni (d'ora in poi definito anche “ Regolamento di attuazione del codice dei contratti”), a cui si rimanda.

ART. 2 – AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE

1. Ai sensi e per gli effetti del presente regolamento, per lavori pubblici si intendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica previste in progetti di opere pubbliche redatti dai tecnici dipendenti e che risultino approvati dall'Amministrazione comunale. Nei contratti misti di lavori, forniture e servizi e nei contratti di forniture e servizi, quando comprendono lavori accessori, si applicano le norme del presente regolamento se i lavori assumono rilievo economico superiore al 50% (cinquanta per cento).
2. Ai sensi del comma 7-bis del D.L. n.90/2014 ,sono escluse dal presente regolamento le attività manutentive.

ART. 3 – AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE

1. I soggetti destinatari della ripartizione dell'incentivo sono :
 - a) Il personale dell'ufficio tecnico che ha redatto i progetti, il piano di sicurezza e/o gli atti di pianificazione;
 - b) Il responsabile unico del procedimento di cui all'art.10 del Codice dei contratti;
 - c) Il progettista dipendente dell'ente (limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare il 50% dell'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo);
 - d) Il coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera (progettista del Piano di Sicurezza e di Coordinamento – PSC) designato ai sensi dell'art.89, comma 1, lett. e) e dell'art. 91 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, dipendente dell'ente (limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare il 50% dell'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo);
 - e) Collaboratori amministrativi e di supporto al RUP dipendente dell'ente;
 - f) Collaboratore tecnico dipendente dell'ente;
 - g) Responsabile esterno Operazioni (REO) (Ove previsto)
 - h) Direttore dei lavori dipendente dell'ente;
 - i) Collaudatore dipendente dell'ente.
2. Tra i soggetti destinatari dell'incentivo di progettazione interna non è da ricomprendere il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori(coordinatore in materia di

sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera) designato ai sensi dell'art.89, comma 1 lett. f) e dell'art.92 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n.,81 e successive modifiche ed integrazioni, qualora tale figura sia anche direttore dei lavori (infatti, il direttore dei lavori deve assumere obbligatoriamente anche tale ruolo in materia di sicurezza nella fase di esecuzione dei lavori qualora abbia i requisiti abilitanti prescritti dal D. Lgs, n.81/2008) poiché l'incentivo a cui ha diritto il D.L. è omnicomprensivo del suddetto ruolo in materia di sicurezza nella fase di esecuzione del cantiere. Al contrario, sarà dovuto al tecnico dipendente dell'ente che sia stato incaricato quale direttore operativo dell'Ufficio di direzione lavori e che assume il ruolo di coordinatore per l'esecuzione dei lavori qualora il direttore dei lavori non possieda l'abilitazione a svolgere detto ruolo. In sostanza, l'attività in parola del coordinatore per l'esecuzione, deve trovare copertura all'interno dell'aliquota di incentivo attribuita all'ufficio del direttore dei lavori. (Si veda a tal fine il parere 21 Gennaio 2009 dell'AVCP di lavori, servizi e forniture, ad oggetto " Comitato Interprofessionale Sicurezza Cantieri della Provincia di Udine. Quesiti su coordinatore per la sicurezza negli appalti" e la deliberazione n.315 del 13/12/2007 della stessa Autorità.

3. In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività di progettazione , l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.
4. In caso di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che non comportano predisposizione di elaborati progettuali, non spetta alcun incentivo, essendo quest'ultimo necessariamente collegato all'espletamento di una attività di progettazione.
5. Per incaricato di collaudo, ai sensi dell'art. 92 comma 5 del codice dei contratti , si intende non solo il redattore del certificato di collaudo finale o certificato di regolare esecuzione, bensì anche l'incaricato del collaudo statico .

ART. 4 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Nell'ambito del programma di lavori pubblici predisposto dal competente organo dell'amministrazione viene individuato, di volta in volta, il progetto da redigere all'interno dall'ente.
2. Con il provvedimento di cui al comma precedente viene affidato l'incarico individuando altresì:
 - a) Il progettista abilitato ,anche per la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento - PSC;
 - b) Il responsabile unico del procedimento, se per motivi di incompatibilità previsti da norme di legge o di regolamento, è soggetto diverso dal progettista;
 - c) I collaboratori tecnici e amministrativi;
 - d) Il Responsabile Esterno Operazioni (REO - ove previsto)
 - e) Il direttore dei lavori;
 - f) I collaboratori.

ART. 5 - CONTENUTO DELLA PROGETTAZIONE

1. La progettazione di opere e lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in preliminare, definitiva ed esecutiva.
2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenuti nei commi 3, 4, e 5 dell'art. 93 del Codice dei Contratti , nonché nella Parte II , del Regolamento attuativo del Codice dei Contratti, sono di norma necessari per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il responsabile del procedimento o se, soggetto diverso, il progettista qualora in rapporto alla specifica tipologia ed alle dimensioni dei lavori da progettare ritenga le prescrizioni suddette insufficienti o successive, provvede a integrarle o a modificarle.

ART.6 - QUANTIFICAZIONE DEL FONDO

1. Il fondo incentivante è costituito da una percentuale dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro (oltre alla stessa quota percentuale degli importi che siano da porre a base di eventuali ed ulteriori affidamenti per voci di spesa facenti parte delle "Somme a disposizione dell'Amministrazione" del progetto), e precisamente:
 - a) Per progetti di importo a base di gara fino ad euro 1.500.000, l'incentivo è attribuito in ragione del 2% secondo la ripartizione di cui al successivo art.7;
 - b) Per i progetti di importo a base di gara compreso tra euro 1.500.000 ed euro 4.000.000 l'incentivo è attribuito in ragione del 1,9% e la ripartizione di cui all'art.7 è ridotta in misura percentuale;
 - c) Per i progetti di importo a base di gara superiore ad euro 4.000.000, l'incentivo è attribuito in ragione del 1,8% e la ripartizione di cui all'art.7 è ridotta in misura percentuale.
2. La quantificazione e liquidazione del fondo sarà fatta distintamente per ciascuna opera o lavoro e per ciascun atto di pianificazione.

Art. 7 – RIPARTIZIONE DEL FONDO

1. Il Fondo di cui al precedente art. 6, comma 1, viene ripartito tra i vari soggetti che hanno partecipato alla redazione del progetto o dell'atto di pianificazione secondo le seguenti percentuali:

a. Acquisto strumentazioni , etc,	0,20%
b. Responsabile del procedimento unico	0,25%
c. Redattore del progetto e piano sicurezza	0,45%
d. Direttore dei lavori e contabilità	0,50%
e. REO (ove previsto)	0,15%
f. Collaboratore tecnici	0,15%
g. Collaboratore amministrativo di supporto	0,20%
h. Collaboratori amministrativi	0,10%
Totale 100/100	2,00%
2. Nessun compenso è dovuto per le parti affidate a professionisti esterni.
3. L'individuazione dei collaboratori tecnici e amministrativi è disposta con l'atto amministrativo adottato con il quale viene affidato l'incarico.
4. Le quote di cui al comma 1 sono fra loro cumulabili, fatti salvi i casi di incompatibilità.
5. Ai fini della individuazione dei soggetti di cui a comma 1, si intende:
 - a) Per progettista: il tecnico o i tecnici che hanno redatto il progetto (tecnici che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati, tecnici incaricati della redazione del piano di sicurezza, incaricati della direzione lavori e del collaudo;
 - b) Per Responsabile esterno delle operazioni (REO) : dipendenti (almeno di cat. "C") incaricati con apposito atto del RUP o del Sindaco come interfaccia all'interno del Comune, con le strutture tecniche ed amministrative deputate alla gestione dell'intervento, che avrà il compito di implementare ed alimentare il sistema di monitoraggio CARONTE per i dati di propria competenza secondo le scadenze stabilite dall'Amministrazione Regionale;
 - c) Per collaboratori tecnici : coloro che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto o dell'atto di pianificazione , su disposizione dei tecnici di cui alla

percentuale lettera a) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, ed altro nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;

- d) Collaboratori Amministrativi di supporto :dipendenti (almeno di categoria "C") incaricati di funzioni di supporto al RUP inerente le fasi di affidamento lavori – esame del CSA- formazione bando di gara – lettera di invito – contratto – determine – liquidazione – comunicazioni – osservatorio etc,
 - e) Per collaboratori amministrativi :altri componenti dell'ufficio tecnico che hanno contribuito al progetto o all'atto di pianificazione ~~per~~ non sottoscrivendone gli elaborati (dattilografia)
6. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti.
 7. Limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo.
 8. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti , in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento , costituiscono economie.

ART .8 - TERMINI E PENALITA'

1. Con il provvedimento di incarico vengono stabiliti i termini per le conclusioni del procedimento di redazione del progetto e dell'atto di pianificazione;
2. In caso di mancato rispetto di termini come sopra determinati si applica una penale riducendo il fondo del 10% (dieci per cento) per ogni mese di ritardo.

ART. 9 - LIQUIDAZIONE DEL FONDO

1. Per i progetti di opere e lavori pubblici il responsabile del servizio provvede alla liquidazione del fondo distintamente per ogni singola opera in corrispondenza all'approvazione del progetto applicando la percentuale di cui al successivo comma 2 .
2. Se la progettazione non viene interamente sviluppata all'interno dell'ente nonché nei casi in cui l'amministrazione ritiene di interrompere la fase progettuale, l'incentivo viene percentualmente determinato come segue:
 - a. Per il progetto preliminare 20%
 - b. Per il progetto definitivo 30%
 - c. Per il progetto esecutivo 50%
- 3 *La liquidazione del compenso spettante non potrà essere in alcun caso condizionato all'avvenuto finanziamento dell'opera o ad altri eventi futuri incerti, costituendo titolo per procedere alla liquidazione delle somme l'avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del progetto. In caso di progetto da formarsi per stralci funzionali il compenso per la progettazione è da liquidare per tutto l'importo del progetto.*

ART. 10 - ABILITAZIONE DELL'ESECIZIO DELLA PROFESSIONE

1. I progetti di opere pubbliche o gli atti di pianificazione sono redatti dall'ufficio tecnico comunale (o in parte da tecnici dipendenti dell'amministrazione e i parte tecnici liberi professionisti : in tal caso la quota di incentivo viene calcolata solo sulle prestazioni rese dai tecnici comunali ai sensi dei precedenti artt. 7 e 9) e sono firmati da dipendenti abilitati all'esercizio della professione,

2. Il responsabile unico del procedimento deve essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 10, comma 5 e 6, del Codice dei Contratti pubblici e dall'art. 9, comma 4 del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti.
3. I tecnici diplomati, in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, se sono in servizio presso l'amministrazione, ovvero hanno ricoperto incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno cinque anni, risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico ed hanno svolto e collaborato ad attività di progettazione.

ART. 11 - POLIZZA ASSICURATIVA

1 Ai sensi dell'art. 90, comma 5, del codice dei contratti, il comune assume l'onere del pagamento per intero, del premio per contrarre garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali da errore progettuali da parte del dipendente incaricato.

ART. 12 - RESPONSABILITA'

1 I titolari degli incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dall'amministrazione comunale in conseguenza di errori ed omissioni del progetto preliminare, definitivo o esecutivo che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione.

ART. 13 - PROPRIETA' DEI PROGETTI

1. I progetti elaborati dall'ufficio tecnico, restano di proprietà piena ed esclusiva dell'amministrazione comunale, la quale può farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessari in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio.

ART. 14 - DISCIPLINA DI CASI PARTICOLARI

1. Se l'amministrazione richiede l'elaborazione di progetto stralcio del progetto esecutivo generale, il fondo incentivante è pari allo 0,25 per cento della spesa preventivata nella stralcio;
2. Se l'amministrazione richiede l'elaborazione di un progetto generale di massima e il progetto esecutivo ripartito in più parti, il fondo incentivante è pari allo 0,15 per cento sul progetto generale di massima ed all'ordinaria percentuale sui singoli progetti esecutivi.;
3. In caso di varianti in corso d'opera, ammissibili ai sensi di legge, il fondo è calcolato in misura pari allo 0,50 per cento del maggiore costo preventivato dell'opera o del lavoro.

ART. 15 - ORARIO DI LAVORO E SPESE ACCESSORIE

1. L'attività di progettazione viene espletata durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

ART.16 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle

persone fisiche, ai sensi del " Codice in materia di protezione dei dati personali , approvato con D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

ART.17 - NORME ABBROGATE

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti nonché il Regolamento Comunale fino ad ora in vigore.

ART.18 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, è tenuto a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.
2. Copia del presente regolamento, a cura al segretario comunale, è inviata:
 - a. A tutti i consiglieri comunali e agli eventuali assessori esterni in carica;
 - b. Ai segretari delle commissioni consiliari;
 - c. A tutti i responsabili dei servizi comunali ;
 - d. All'organo di revisione;
3. L'invio di cui al precedente comma, è ripetuto ad ogni rinnovo dei consiglieri comunali..

ART. 19 - CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO

- 1 Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione:
 - a. Le leggi ed i regolamenti nazionali , regionali, e provinciali;
 - b. Lo statuto comunali;
 - c. Gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili;
 - d. I Contratti nazionali di lavoro del comparto.

ART .20 - RINVIO DINAMICO

- 1 Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali;
- 2 In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinaria;

ART: 21 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo la ripubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line del Comune .